

Stamattina la manifestazione promossa dal sindaco dopo l'ultima operazione contro i Piromalli e Molè

# Gioia sfida le 'ndrine: tutti in corteo

Chiesa, istituzioni, sindacati, associazioni, professionisti, scuole: decine le adesioni. Ma c'è un distinguo: «Nessuno espierà le sue colpe dividendoci in buoni e cattivi»

Domenico Latino

## GIOIA TAURO

Tutto pronto per la grande manifestazione di piazza contro la criminalità promossa dal sindaco Aldo Alessio dopo l'escalation di violenza che ha interessato il capoluogo pianigiano negli ultimi mesi e, soprattutto, dopo le drammatiche risultanze dell'operazione "Hybris" messa a segno dalla Dda di Reggio contro le 'ndrine Piromalli e Molè.

Il corteo prenderà il via stamattina, alle 10, da piazza Duomo per poi snodarsi lungo via Serra, via Vittorio Emanuele III (discesa ex caserma dei carabinieri), piazza Matteotti, via Roma (il corso cittadino), Largo Trieste, via Monfalcone e ancora via Serra per terminare sempre in piazza Duomo dove, dai gradini della scuola elementare "Paolo VI", i rappresentanti istituzionali e gli studenti delle scuole cittadine si alterneranno per dei brevi interventi.

All'iniziativa hanno già aderito, tra gli altri, i sindaci dell'associazione "Città degli Ulivi", che saranno presenti con le fasce tricolori e i gonfaloni, e di altri comuni della Città metropolitana di Reggio Calabria; l'Anici Calabria; il presidente di "Libera", don Luigi Ciotti; il vicepresidente della Regione, Giusy Princi; il senatore e segretario regionale del Pd, Nicola Irto; il vescovo della diocesi di Oppido-Palmi, mons. Francesco Milito; il garante regionale



Non solo repressione L'ultima raffica di arresti dei carabinieri ha scosso le coscienze

della salute, Anna Maria Stanganeli; l'Agenzia regionale delle Dogane e dei Monopoli con il dirigente Giorgio Pugliese; la Cisl; la Confartigianato di Reggio; l'imprenditore antimafia Nino De Masi; l'ex senatore Cinquestelle Giuseppe Audino; il presidente della commissione anti-'ndrangheta del Consiglio regionale, Pietro Molinaro; Concetta Saffioti, in rappresentanza della Soprintendenza; il presidente del Consiglio comunale di Vibo, Nazza Putrino; l'avvocato Marica Guerrisi, in rappresentanza dell'Or-

dine degli avvocati di Palmi; tutte le scuole pubbliche e private cittadine, i parroci, i rappresentanti delle più importanti realtà associative e politiche del territorio. Presente anche il referente della Lega per la Piana, Renato Bellofiore, con altri mili-

## Brevi interventi sono in programma alla fine della sfilata per le principali strade del centro

tanti del partito: «Condividiamo l'obiettivo di combattere il fenomeno criminale mafioso. Il nostro è un segnale di vicinanza e sostegno alle comunità colpite dal gioco delle organizzazioni criminali», rimarcano gli esponenti del Carroccio che invitano tutti i cittadini ad unirsi in questa battaglia.

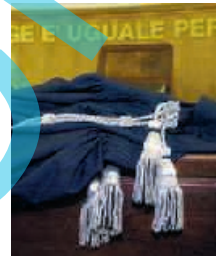
La sfida più grande - così come ha rimarcato lo stesso sindaco Alessio - sarà quella di coinvolgere la comunità gioiese: da ciò, ha detto più volte il primo cittadino, dipenderà la buona riuscita della manifestazione. Un assunto che ha fatto stor-

cere il naso al neocostituito movimento "Alleanza gioiese" di Antonio Papalia, Christian Carbone e Roberto Irrera che, pur confermando la propria partecipazione, hanno sbottato: «Non siamo disposti a farci strumentalizzare da nessuno, non saremo complici di nessun ricatto morale, così che il percorso che si vuole intraprendere sia tardivo ma fondamentale ma altrettanto consapevole che Gioia Tauro va tutelata con i fatti e che nessuno può permettersi di lacerare una comunità costituita per la maggior parte da gente onesta e operosa, non lo permetteremo a chi rappresenta l'antistato e non lo permetteremo neanche a chi rappresenta le istituzioni». Per "AG", quest'amministrazione «ha fallito coi giovani, per i quali non è stata creata nessuna realtà aggregativa, nessun centro di ascolto, nessuna consulta. Li ha lasciati marcire tra centri scommesse e bar, a rovinarsi e logorarsi nell'abbandono senza opportunità di lavoro. Ha fallito con le attività commerciali, non tutelando dalla crisi, offrendo un paese degradato che respinge i potenziali clienti, non facendo niente che abbia potuto evitare tutte le serrande abbassate in questi anni. L'espiazione di queste colpe - concludono - non può passare dalla suddivisione della città in buoni e cattivi, facendo la conta dei presenti a una manifestazione inedita in orario lavorativo di un giorno feriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Cavalli di razza"

## Cosche in Lombardia Chieste 11 condanne



Rito ordinario Il processo è in corso al Tribunale di Como

## GIOIA TAURO

Altre undici condanne a pene fino a 24 anni di carcere. Le hanno chieste ieri il pm di Milano Pasquale Adesso e Sara Ombra, davanti al Tribunale di Como, nel filone con rito ordinario del processo scaturito dal maxibizz "Cavalli di razza" contro la 'ndrangheta nel Cosmasco. Procedimento che nel rito abbreviato ha già portato a 34 condanne per un totale di oltre 200 anni di reclusione, con la pena più alta, 11 anni e 8 mesi, per lo storico boss della 'ndrangheta in Lombardia Bartolomeo Iaconis.

Ieri il pm hanno chiesto 24 anni di reclusione per Antonio Carlini, con una istanza di confisca da oltre 4 milioni di euro, 22 anni per Massimiliano Ficarra, commercialista e presunta "mente economica" della cosca di Fino Mornasco (Como), 18 anni per Andrea Stillitano e 22 anni per Alessandro Tagliente, solo per citare alcune delle richieste. La sentenza è prevista per fine aprile.

A seguito delle indagini della Squadra mobile di Milano e della Gdf di Como i presunti capi e affiliati al clan erano stati fermati il 16 novembre 2021 nella trancia lombarda di una macchina, coordinata anche dalle Dda di Reggio Calabria e Firenze. Un'indagine che aveva inflitto un duro colpo alla cosca della 'ndrangheta dei Molè-Piromalli con oltre cento misure cautelari eseguite in tutta Italia. Dagli atti era emerso anche che Attilio Salerni (condannato in abbreviato a 8 anni) e il fratello Antonio (8 anni e 4 mesi) sarebbero stati gli esecutori materiali «di violenze e minacce nei confronti dei dirigenti» della Spumador spa, azienda di bevande gasate finita nella morsa dei clan e per la quale era stata disposta l'amministrazione giudiziaria per infiltrazioni mafiose, poi revocata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tribunale di Palmi

26/2014 AGF G.D. Dott. Cecchini Mario Palmi (PC) via Buon-za 218. L1: Fabricato al P.T. mq. 65. L2: Fabricato al P.T. mq. 78. L4: Fabricato al P.T. mq. 597. L5: Fabricato al P.T. mq. 113. Vendita senza incanto il 05/07/2023 ore 13:30, avanti al G.D. stanza dei "Gallinetti" - Tribunale di Palmi, Via Roma n. 28. P. base L1: Euro 0,00. L2: Euro 38.000,00. L4: Euro 192.000,00. L5: Euro 47.628,00. Off. n. aum. Euro 1.000,00. Info in Cont. c/o Curatore Avv. Vincenzo Parrella 3391348579, siti www.asteanunci.it www.asteanunci.it, www.tribunale.palmi.it.

L'incontro organizzato a Terranova Sappo Minulio

## Focus sulle comunità energetiche

Il sindaco Tiganì: un orizzonte di sviluppo per il nostro comprensorio

## TAURIANOVA

Un approfondimento sul futuro dell'energia in Calabria si è tenuto lo scorso 27 marzo nella sala consiliare di Terranova Sappo Minulio, con un dibattito sulle comunità energetiche rinnovabili. Un evento organizzato e promosso dall'Amministrazione guidata dal sindaco Ettore Tiganì in collaborazione con la "People Energy", al fine di promuovere «lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso l'adozione di fonti rinnovabili». L'incontro si è concentrato sull'analisi delle potenzialità delle comunità energetiche, esplorando le opportunità e le sfide che questo nuovo modello di produzione, scambio e consumo di energia rappresenta per il futuro del territorio. «Consumare di meno e consumare meglio» è stata la frase più ricorrente nel corso dei diversi interventi. All'evento hanno preso parte, insieme al primo cittadino ter-

ranovese, anche il docente dell'Uniacal Nicola Sorrentino e, in videoconferenza, la presidente di Legambiente Calabria Anna Parretta. Presenti anche alcuni referenti di "People Energy": l'amministratore delegato Kathy Prochilo, il project manager Roberto Fedi e il responsabile tecnico Roberto Filardo.

«Complessivamente - ha sottolineato il sindaco Tiganì - un orizzonte di sviluppo per il nostro comprensorio che guarda ai mutamenti geologici, climatici e sociali, e che appare già strategico per Enti, comunità e tessuto produttivo».



L'evento è stato organizzato dal Comune guidato dal sindaco Ettore Tiganì

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a.r.

A realizzarlo sarà Antony Ascone, vincitore del concorso d'idee

## Marchio De.Co. per Melicucco

## Attilio Sergio

## MELICUCCO

Il grafico Antony Ascone ha vinto il concorso di idee per la realizzazione del marchio "De.Co. di Melicucco". Approvato con determina n. 45 del 20 marzo 2023, il marchio De.Co. - Denominazione Comunale d'Origine per le produzioni locali di Melicucco, servirà a contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti caratteristici di Melicucco. La premiazione si è svolta nella sala consiliare, dove il sindaco Francesco Nicolaci ha consegnato ad Ascone una targa in vetro realizzata da un artigiano melicuccese, quale riconoscimento del buon lavoro svolto.



Sala consiliare Il grafico Ascone premiato dal sindaco Nicolaci

Il grafico Antony Ascone racconta di aver «pensato a un logo che, tra colori e forma, mantenesse le origini dello stemma istituzionale comuna-

le, proprio per creare una forte relazione tra territorio e prodotti. Ho usato un font deciso e leggibile, con un design fresco e ben definito, in modo che possa rimanere facilmente impresso nelle menti dei consumatori, che ritroveranno il brand sui vari prodotti, da quelli più tradizionali a quelli più moderni». Il progetto è stato portato avanti dall'assessore Michele Pronesti, che, esprimendo soddisfazione, parla di «un piccolo ma importante tassello del piano che come Amministrazione ci siamo proposti: rendere riconoscibili le nostre produzioni locali per farle diventare degli attrattori. Prossimo step l'approvazione in Consiglio del regolamento per l'utilizzo del logo De.Co.».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taurianova

## Busto di Francesco Sofia Alessio andato in dono al Comune

## Antonino Raso

## TAURIANOVA

In occasione dell'80. anniversario della morte del poeta latinista Francesco Sofia Alessio, il Comune riceverà in donazione un busto dell'illustre letterato. Nello specifico, una copia del monumento bronzo esente a Reggio Calabria. Ad effettuare il dono, il nipote paterno del poeta, suo omonimo, da tempo impegnato nell'opera di valorizzazione di uno degli esponenti più importanti del panorama culturale italiano del '900. La consegna dell'opera dovrebbe av-



Presto in biblioteca Il busto di Francesco Sofia Alessio

venire nel prossimo mese d'aprile: il busto verrà poi collocato all'interno della biblioteca comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Taurianova

## Giochi matematici, in finale allievi della "Contestabile"

## TAURIANOVA

All'Istituto comprensivo "Sofia Alessio-Contestabile" studiano piccoli campioni della matematica. La scuola secondaria di primo grado "Contestabile" ha infatti aderito ai campionati internazionali di Giochi matematici, partecipando il 4 marzo ai quarti di finale in modalità telematica e, successivamente, in presenza a Reggio il 18 marzo per le semifinali.

L'ultimo atto è in programma a Milano il 15 maggio e vi parteciperà un gruppo di ragazzi di prima, seconda e terza media che hanno gareggiato insieme a tanti altri riuscendo a qualificarsi. Nello specifico, i concorrenti taurianovesi saranno Salvatore Alessi, Vincenzo D'Agostino, Andrea Ferraro, Francesco Demarte e Francesco Di Giorgio per la categoria C1, Giulia Ferraro per la categoria C2.

I campionati internazionali di Giochi matematici sono un concorso organizzato dall'Università "Bocconi" di Milano. Il risultato straordinario degli studenti del "Contestabile" è stato accolto con soddisfazione dalle famiglie, dalla dirigente scolastica Emanuela Cannistrà, dai docenti referenti del progetto Francesca Licastro, Antonino Masso e Maria Francesca Marafioti e dalla vice preside Stefania Sorace.

a.r.